FARE DONI PER LA RICORRENZA (ʿĪD) RAPPRESENTA ERESIA (BIDʿAH)?

*Islām Q&A*

Reviewing: A cura del Team della sezione italiana di Islamhouse

**هل إعطاء الهدايا في العيد بدعة**

**(باللغة الإيطالية)**

الإسلام سؤال وجواب

مراجعة : فريق اللغة الإيطالية بموقع دار الإسلام



FARE DONI PER LA RICORRENZA (*ʿĪD*) RAPPRESENTA ERESIA (*BIDʿAH*)?

È lecito fare alcuni doni ai membri della mia famiglia alla *Ricorrenza del Sacrificio* (*ʿĪd Al-ʾAḑĥā*) e alla *Ricorrenza della Rottura* (*ʿĪd Al-Fiţr*) mantenendo costanza in ciò o rappresenta un’eresia (*bidʿah*)?

La lode a Iddio.

Non v’è disagio nel fare doni alle *Ricorrenze della Rottura* (*ʿĪd Al-Fiţr*) e del *Sacrificio* (*ʿĪd Al-ʾAḑĥā*) a famiglia e parenti, poiché si tratta di giorni di gioia e lietezza in occasione dei quali è desiderabile (*mustaĥabb*) la vivificazione dei legami, la benevolenza, e l’abbondanza nel mangiare e nel bere. E ciò non rientra nelle eresie, bensì è qualcosa di lecito e un buon costume, e rappresenta uno dei riti della *Ricorrenza*. Per questo non è permesso fare doni e manifestare gioia e lietezza nelle occasioni eretiche nelle quali non è prescritta la celebrazione quali il Capodanno, il giorno del natale profetico (*al-mawlid*) o di metà *Shaʿbān* (*an-nişf min Shaʿbān*), poiché ciò le rende Ricorrenze.

*Ash*- *Shaykh Ibn ʿUthaymīn* - che Iddio abbia misericordia di lui - ha detto: *“In questa Ricorrenza inoltre, la gente si scambia doni, prepara poi pietanze e si invita reciprocamente, si riunisce e si rallegra. Non c’è nulla di male in questa usanza, poiché si tratta dei giorni della Ricorrenza, tanto che Abu Bakr - che Iddio Si compiaccia di lui – quanto entrò in casa del Messaggero di Iddio ﷺ e trovò presso di lui due ragazzine che stavano cantando nei giorni della Ricorrenza, le rimproverò, ma il Profeta ﷺ disse: «****Lasciale****». E non lo disse perché erano ragazzine, bensì disse: «****Lasciale, ché sono i giorni della Ricorrenza****». E in ciò v’è prova che l’Islam, lode a Iddio, tra la semplicità e facilità che prevede per i servi, permette a loro di esprimere gioia e lietezza nei giorni della Ricorrenza”.*

[Fine citazione da *Majmūʿ Fatāwā Ash-Shaykh Ibn ʿUthaymīn*  (16/276)]

Disse inoltre, che Iddio ne abbia misericordia:

*“E tra ciò che è risaputo, è che che non esistono festività nell’Ordinamento Islamico   
(Ash-Sharīʿah Al-ʾIslāmiyyah) se non ciò che sia comprovato dalla Sharīʿah, come la Ricorrenza del Sacrificio (ʿĪd Al-ʾAḑĥā) e alla Ricorrenza della Rottura (ʿĪd Al-Fiţr), e così il giorno del Venerdì, che è ricorrenza per la settimana. Riguardo invece la metà di Shaʿbān, non è comprovato nell’Ordinamento Islamico che sia una Ricorrenza. Quindi se lo si eleva a occorrenza nella quale si elargisce elemosina o si offrono doni ai vicini, ciò equivale a renderlo una Ricorrenza”*.

[Fine citazione da *Fatāwā Nūr ʿalā Ad-Darb*]

E disse a riguardo della *Festa della Mamma*: “*E se ciò è chiaro, allora non è lecito, nella ricorrenza menzionata nella domanda, chiamata Festa della Mamma, introdurre alcuno dei riti della Ricorrenza, per esempio manifestare gioia e lietezza, offrire i doni, e ciò che è simile*”.

[Fine citazione da *Majmūʿ Fatāwā Ash-Shaykh Ibn ʿUthaymīn*  (2/301)]

E Iddio è più Sapiente.

*Islām Q&A*